



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 85

del 08/07/2024

OGGETTO: Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2024.

APPROVATA

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **8** del mese di **luglio**, alle ore **19:27** in Milazzo, nell'aula Consiliare "Falcone e Borsellino", su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avviso scritto in data **05/07/2024** prot. N.47277/24 notificato in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAISANO Damiano	X	
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro		X
BAGLI Massimo	X		PELLEGRINO Alessia	X	
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina		X	RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
DODDO Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele	X	
FICARRA Francesco Danilo	X		SGRO' Santina	X	
FOTI Antonio	X		SINDONI Mario Francesco	X	
ITALIANO Antonino	X		SOTTILE Alisia	X	
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria		X
MAGLIARDITI Maria	X		STAGNO Giuseppe		X

PRESENTI N. 20

ASSENTI N. 4

E' presente il Segretario Generale Dott.ssa: **Andreina MAZZU'**

Assume la presidenza Vice Presidente **Mario Francesco SINDONI**.

Sono presenti l'Assessore **Roberto MELLINA** e **Angelo MAIMONE**.

Partecipa alla seduta il Sindaco **Giuseppe MIDILI**.

Partecipa inoltre alla seduta il Dirigente Ing. **Fabio MARINO**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

In continuazione di seduta risultano presenti 18 Consiglieri su 24.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
AMATO Antonino	X	
ANDALORO Alessio	X	
BAGLI Massimo	X	
BAMBACI Sebastiana	X	
COCUZZA Valentina		X
CRISAFULLI Giuseppe	X	
DODDO Giuseppe	X	
FICARRA Francesco Danilo	X	
FOTI Antonio		X
ITALIANO Antonio	X	
ITALIANO Lorenzo	X	
MAGLIARDITI Maria		X
MAISANO Damiano	X	
OLIVA Alessandro		X
PELLEGRINO Alessia	X	
PIRAINO Rosario	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SGRO' Santina	X	
SINDONI Mario Francesco	X	
SOTTILE Alisia	X	
SOTTILE Maria		X
STAGNO Giuseppe		X

Prende la parola il Consigliere **Piraino**, il quale chiede il prelievo del punto n.10 iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2024"**.

Il **Presidente** pone ai voti la richiesta del Consigliere Piraino di prelievo del punto n.10 iscritto all'O.d.g..

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **18**.

CON VOTI **14 FAVOREVOLI** e **4 CONTRARI** (Andaloro, Maisano, Crisafulli e Italiano Lorenzo) espressi in forma palese per alzata e seduta,
APPROVA il prelievo del punto numero 10 iscritto all'O.d.g..

Il Presidente introduce il **punto n.10** iscritto all'O.d.g..

Riprende la parola il Consigliere **Piraino**, il quale propone al Consiglio Comunale di dare per letta la proposta di delibera.

Il Consigliere **Maisano** dichiara di non essere d'accordo a dare per letta la proposta di delibera.

Ritiene che non bisogna porre in votazione una richiesta del genere in quanto risulta essere antidemocratica.

Sostiene che con il disaccordo infatti anche di un solo Consigliere Comunale si dovrebbe procedere con la lettura integrale della proposta.

Prende la parola il Consigliere **Andaloro**, il quale chiede se il Piano Tariffario che si andrà a discutere è diverso da quello approvato l'anno precedente.

Il **Presidente** risponde al Consigliere Andaloro che non si è ancora entrati in argomento e pone ai voti la richiesta del Consigliere Piraino di dare per letta la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **18**.

CON VOTI **14 FAVOREVOLI** e **4 CONTRARI** (Andaloro, Maisano, Crisafulli e Italiano Lorenzo) espressi in forma palese per alzata e seduta,
APPROVA la richiesta del Consigliere Piraino di dare per letta la proposta di delibera.

La proposta di delibera viene data per letta.

Prende la parola il Consigliere **Bagli**, il quale dà atto di aver presentato un emendamento in ritardo.

Risponde la Dott.ssa **Mazzù**, la quale dà atto che l'emendamento presentato dal Consigliere Bagli ha un oggetto diverso rispetto all'argomento che si sta trattando per cui non è possibile trattarlo.

Prende la parola il Consigliere **Andaloro**, il quale chiede all'Assessore Mellina presente in aula se quest'anno sono stati modificati i codici e le percentuali riguardo il pagamento.

Risponde l'Assessore **Mellina** il quale afferma che non è stato modificato nulla e i codici sono rimasti identici, dà atto però che tali codici vengono aggiornati in base alla tipologia dei codici ATECO, ma si tratta di una gestione che viene eseguita durante la riorganizzazione delle tariffe. Afferma che le macro categorie sono rimaste identiche.

Coglie l'occasione per spiegare al civico consesso che si sta discutendo del Piano Tariffario, che è cosa diversa dal Piano Economico Finanziario precedentemente approvato. Con la presente delibera infatti l'amministrazione ha definito quelle che saranno le tariffe con le percentuali di parte fissa e di parte variabile.

Ci tiene a precisare che l'aumento dell'8% è davvero irrisorio rispetto agli aumenti che si sono verificate durante l'arco dell'anno a cominciare dal costo della benzina che è aumentato del 20%.

Giustifica l'assenza del Dirigente dell'Ufficio Finanziario in aula specificando che il Piano Economico Finanziario non è uno strumento regolato all'ufficio ragioneria dell'Ente.

Riguardo in

Continuando l'intervento, l'Assessore Mellina dà atto che in realtà le bollette hanno subito una forte diminuzione, ma purtroppo l'aumento generale dell'8% per bolletta è determinato anche dall'aumento del costo della benzina e del costo dell'elettricità.

Chiude l'intervento rammentando che del 2019 ricorda esclusivamente i cumuli di spazzatura depositati lungo le strade.

Sul punto, riprende la parola Consigliere **Andaloro** il quale sostiene che un'eventuale crisi delle scariche che determinerà la mancata raccolta dei rifiuti sarà da addebitare all'Assessore Mellina.

Risponde l'Assessore **Mellina**, il quale considera di cattivo gusto le dichiarazioni del Consigliere Andaloro.

Il Consigliere **Andaloro** chiede all'Assessore Mellina se nel nuovo Piano Tariffario vi siano state delle differenze percentuali nelle varie voci di categoria riguardo le attività.

Risponde l'Assessore **Mellina**, il quale rammenta al civico consesso che le diminuzioni vengono definite dai regolamenti e che l'argomento in discussione è il Piano Tariffario.

Coglie l'occasione per rappresentare al civico consesso che solo l'attuale amministrazione, a partire dall'emissione 2022, è stata capace di apportare una riduzione del 50% per le attività stagionali, cosa che non era mai stata fatta prima.

Interviene il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale chiede all'Assessore Mellina se in riferimento alle attività produttive rispetto all'anno 2023 vi sia stata una modifica della parte fissa o della parte variabile.

Risponde l'Assessore **Mellina**, il quale ribadisce che la media di aumento per tutte le utenze è stata dell'8% incluse le attività produttive, ma con un servizio sette giorni su sette.

Alle ore 22:37, lascia la seduta Consigliere Bagli. **Presenti 17.**

Interviene il Consigliere **Maisano**, il quale chiede all'Assessore Mellina quale sia la percentuale variabile delle utenze domestiche dal '22 al '23.

L'Assessore **Mellina** risponde che prendendo in considerazione quattro componenti, nell'anno 2022 era pari a 303,40 mentre nel 2023 è 287.

Afferma che negli anni è stata normalizzata la tariffa, per cui è del tutto naturale che alcuni hanno subito un aumento ed alcuni una diminuzione.

Non essendovi ulteriori interventi, il **Presidente** pone ai voti la proposta di delibera.

Si dà atto che la Consigliera Sottile Alisia, non munita di scheda elettronica, esprime un voto favorevole sulla proposta di delibera.



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2024**";

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 17;

CON VOTI 12 FAVOREVOLI e 4 CONTRARI espressi in forma palese

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2024**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

CON VOTI 12 FAVOREVOLI e 4 CONTRARI espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

A queto punto il **Presidente** rinvia la seduta a giovedì 11 luglio 2024 alle ore 19:00.

La seduta termina alle 22:44.



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)
2° SETTORE –Finanze e Tributi

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 24/06/2024

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024

Il proponente Ass. Roberto Mellina _____

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)
- il comma 527 dell'art 1 della Legge 205/2017 ha attribuito ad ARERA (Autorità Regolazione Energia Reti e Ambiente) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti;

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

- **il comma 652**, ai sensi del quale "... "... *Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...*

- **il comma 654** ai sensi del quale *“... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”*;
- **il comma 654 bis** ai sensi del quale *“... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...*
- **il comma 655** ai sensi del quale *“... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”*;
- **il comma 658** ai sensi del quale *“... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”*;

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - *“... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’ (lett. f);*
 - *“... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);*
 - *“... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...” (lett. i);*

Richiamate:

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i *“criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*,
- Deliberazione n. 57/2020/rif;
- Deliberazione n. 238/2020/R/rif;
- Deliberazione n. 493/2020/R/rif;
- Deliberazione n. 138/2021/R/rif;
- Deliberazione n. 15/2022/R/rif;
- Deliberazione n. 389/2023/R/rif;

Viste:

- la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, *“... basata sulla verifica e la trasparenza dei costi,*

richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale ...”;

- la Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021

Considerato che l’art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF dispone che “... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all’Ente territorialmente competente (comma 7.1) ...” e che al successivo comma 3 prevede che il piano economico finanziario è soggetto “... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art 8 ...”;

Vista la Deliberazione n. 389/2023/R/rif rubricata “Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR -2)” che ai sensi dell’art. 1.1. “... reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l’aggiornamento biennale, previsto dall’articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/rif dei piani economici-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento...”;

Preso atto che l’aggiornamento al Piano Economico Finanziario per periodo 2024 - 2025 trasmesso dal soggetto gestore ed elaborato in conformità all’art. 27 della deliberazione n.363/2021/R/RIF ammonta per l’anno 2024 ad € 8.476.808,00 e per l’anno 2025 € 8.680.328,00;

Dato quindi atto che ai sensi dell’art. 7.4 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA con nota prot. n.1162 del 27/05/2022 l’ente di governo d’ambito (EGATO), denominato SRR Messina Area Metropolitana quale ente territorialmente competente a norma della sopra richiamata deliberazione, ha provveduto alla validazione dell’aggiornamento del Piano Economico Finanziario, verificando la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore e altresì il rispetto della metodologia prevista per la determinazione dei costi riconosciuti giusto il coordinato disposto di cui all’art. 27 (Contenuti minimi del PEF) e all’art. 28 (Elaborazione del PEF) MTR - 2;

Vista la Deliberazione di C.C. n..... del con la quale è stato approvato l’aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario per il periodo 2024/2025

Preso atto che nella Deliberazione 21 febbraio 2023 62/2023/R/rif di ARERA si rileva da lato che “... sono state segnalate talune dinamiche nei prezzi dei fattori di produzione tali da poter generare, nell’ambito dell’impostazione stabilmente assunta dall’Autorità di riconoscimento a consuntivo dei valori di costo contabile accertabili e di consuntivo riferiti alle annualità 2022 e 2023, impatti potenzialmente rilevanti nell’ambito dei piani economico-finanziari, con particolare riferimento al biennio 2024-2025 ...” e dall’altro altresì che “... le richiamate dinamiche non appaiono tali da poter trovare le necessarie coperture nell’ambito del possibile ricorso alle revisioni straordinarie di cui al (...) o comma 8.5 della deliberazione 363/2021/R/RIF, dal momento che le medesime – a regolazione vigente – dovrebbero comunque esser fondate sul riconoscimento di costi di annualità precedenti a quelle maggiormente impattate ...”;

Richiamate

- le *“Linee guida interpretative” per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive modificazioni*” del 12 gennaio 2024 nelle quali da un lato *“... Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente ...”* e dall'altro si prevede che *“... Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano, quindi, un valore di riferimento obbligatorio ai fini dei citati art. 4 e 5 del MTR, allegato alla delibera ARERA n. 443/2019, per ciò che riguarda la determinazione del coefficiente di recupero di produttività e le valutazioni relative al superamento del limite della crescita annuale delle entrate tariffarie...”*
- la successiva Nota di approfondimento IFEL del 15 gennaio 2024;

Rilevato che è necessario provvedere all'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2024 in modo che il costo del servizio trovi integrale copertura dei costi;

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti il quale demanda al Consiglio Comunale sia l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano Economico Finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale, sia la decisione in merito alle agevolazioni;

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'art.1 comma 660, della Legge 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe TARI o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;

Considerato che ai sensi dell'art.6 comma 6 della Delibera ARERA n.443/2019 come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02/03/2020, *“.....i prezzi risultati dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia- fino all'approvazione da parte dell'Autorità.....”*;

Dato atto che a norma dell'art.4 del D.P.R. 158 del 27/04/1999 – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicata;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al DPR 158 del 27/04/1999;

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del “Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)” per l'anno **2024**, di cui all'allegato, relativa alle utenze domestiche e non domestiche;

Dato atto del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie in coerenza con i criteri di cui all'art. 4 MTR-2

Dato altresì atto che ai sensi dell'art. 4.6 della deliberazione n. 363/2021/R/rif "... *In attuazione dell'art. 2 comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...*";

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*";
- l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale "...*A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno ...*";
- l'art. 7-quater del decreto legge n. 39/2004, convertito con modificazione dalla Legge n. 67/2004 (GU. N. 123 del 28/05/2004) che dispone che "... *Per l'anno 2024, il termine del 30 Aprile previsto dall'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto Legge 30 Dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 Febbraio 2022, n. 15, è differito al 30 Giugno 2024. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale. Sono in ogni caso valide ed efficaci le deliberazioni di cui al medesimo articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto legge n. 228 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 15 del 2022, eventualmente intervenute tra il 1° maggio 2024 e la data di entrata in vigore della Legge di conversione del presente Decreto ...*";
- l'art. 1, comma 666, della legge 27 Dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 Dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 Ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... *è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia ...*";

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali

PROPONE

a) richiamate le premesse, prendendo atto dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario 2024 – 2025, così come validato dall'ente di governo d'ambito (EGATO), denominato SRR Messina Area Metropolitana quale ente territorialmente competente a

norma della deliberazione n. 363/2021/RIF/r di ARERA, quale parte integrante e sostanziale della Deliberazione di Consiglio Comunale n. del, di approvare, per l'anno 2024, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e utenze non domestiche di cui all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati;

b) di quantificare in € 8.476.808,00 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2024 dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dall'aggiornamento del Piano Economico Finanziario;

c) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5 %;

d) di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021);

e) di dichiarare, stante l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICO DELL'ATTO
(Art.12 L.R.23/12/2000 n.30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo li 24/06/2024

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Dirigente del Settore Finanziario



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 24/06/2024

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Dirigente del Settore Finanziario



COMUNE DI MILAZZO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2024

COMUNE DEL SUD CON PIU' DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 14.466.000,00

1.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	17.534	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	15.631	89,15	45,00
Numero UtENZE non domestiche	1.903	10,85	55,00

1.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	4,00	5,50	5,50	58.745,00	323.097,50
102	Cinematografi e teatri	365	2,90	4,12	4,12	0,00	0,00
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	365	3,20	3,90	3,90	62.427,00	243.465,30
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	365	5,53	6,55	6,55	34.519,00	226.099,45
105	Stabilimenti balneari	365	3,10	5,20	5,20	25.715,00	133.718,00
106	Esposizioni, autosaloni	365	3,03	5,04	5,04	6.953,00	35.043,12
107	Alberghi con ristorante	365	8,92	12,45	8,92	4.644,00	41.424,48
108	Alberghi senza ristorante	365	7,50	9,50	7,50	15.567,00	116.752,50
109	Case di cura e riposo	365	7,90	9,62	9,62	4.218,00	40.577,16
110	Ospedali	365	7,55	12,60	12,60	20.432,00	257.443,20
111	Uffici, agenzie	365	7,90	10,30	10,30	39.146,00	403.203,80
112	Banche ed istituti di credito, studi professionali	365	4,20	6,93	6,93	5.682,00	39.376,26
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,50	9,90	7,50	31.617,00	237.127,50
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,88	13,22	13,22	2.541,00	33.592,02
115	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	365	4,90	8,00	8,00	3.222,00	25.776,00
116	Banchi di mercato beni durevoli	365	10,45	14,69	14,69	0,00	0,00
117	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	365	10,45	13,21	13,00	4.272,00	55.536,00
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	365	6,80	9,11	9,11	1.720,00	15.669,20
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	8,02	12,10	12,10	3.521,00	42.604,10
120	Attività industriali con capannoni di produzione	365	2,90	8,25	12,37	82.235,00	1.017.246,95
121	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,00	8,11	8,11	1.989,00	16.130,79

122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	365	29,93	90,50	29,93	21.389,00	640.172,77
123	Mense, birrerie, amburgherie	365	22,40	55,70	23,00	2.124,00	48.852,00
124	Bar, caffè, pasticceria	365	22,50	64,76	22,50	6.514,00	146.565,00
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	13,70	21,50	21,50	6.810,00	146.415,00
126	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	13,77	21,55	21,55	904,00	19.481,20
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	365	38,93	98,90	38,93	2.324,00	90.473,32
128	Ipermercati di generi misti	365	14,53	23,98	23,98	10.204,00	244.691,92
129	Banchi di mercato generi alimentari	365	29,50	72,55	72,55	0,00	0,00
130	Discoteche, night club	365	6,80	16,80	16,80	3.906,00	65.620,80
131	Supermercato pane e pasta, macelleria oltre 20mt	365	0,00	0,00	21,50	13.445,00	289.067,50

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **4.995.222,84**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot} \text{rifiuti} * 100$

$4.995.222,84 / 14.466.000,00 * 100 =$

% Calcolata
34,53

% Corretta
54,00

1.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	14.466.000,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	4.995.222,84
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	9.470.777,16

2) ENTRATE TARIFFARIE

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Totale entrate tariffarie di parte FISSA	2.531.141,00
Totale entrate tariffarie di parte VARIABILE	5.945.667,00

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE

8.476.808,00

(Parte Fissa + Parte Variabile)

2.1) RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE FISSA

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte fissa delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE FISSA	2.531.141,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze domestiche	1.139.013,45	89,15	45,00
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze non domestiche	1.392.127,55	10,85	55,00

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE VARIABILE

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte variabile delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza delle quantità di rifiuti prodotte.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE	5.945.667,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze domestiche	2.735.006,82	65,47	46,00
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze non domestiche	3.210.660,18	34,53	54,00

3) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

4) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

4.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
Abitazione a disposizione	20,00	20,00
Diversamente abili	20,00	20,00
Esenzione reddito	100,00	100,00
Locali adib. ad attiv. socio ass	20,00	20,00
Pensionati Residenti Estero	66,66	66,66
Minor produz smaltim in prop	0,00	10,00
No parte variabile	0,00	100,00
Rifiuti speciali macel. e pescr	0,00	15,00
Riduz. compostaggio domestico	20,00	20,00
2° abitazione non occupata	20,00	20,00
Rifiuti speciali - Riciclo autonomo	0,00	20,00
Unico Occupante	0,00	20,00
Stagionale e entro 183gg	50,00	50,00

4.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	Abitazione a disposizione	31.449,00	368
	Diversamente abili	13.812,00	140
	Esenzione reddito	2.802,00	31
	Pensionati Residenti Estero	1.480,00	13
	No parte variabile	0,00	23
	Riduz. compostaggio domestico	242,00	2
Utenza domestica (2 componenti)	Abitazione a disposizione	8.411,00	105
	Diversamente abili	18.495,00	187
	Esenzione reddito	964,00	12
	Pensionati Residenti Estero	360,00	3
	No parte variabile	0,00	1
	Riduz. compostaggio domestico	2.371,00	17
Utenza domestica (3 componenti)	Abitazione a disposizione	3.561,00	41
	Diversamente abili	9.797,00	96
	Esenzione reddito	500,00	5
	Riduz. compostaggio domestico	1.772,00	14
Utenza domestica (4 componenti)	Abitazione a disposizione	1.927,00	22
	Diversamente abili	6.359,00	58
	Riduz. compostaggio domestico	899,00	6
	2° abitazione non occupata	127,00	2
Utenza domestica (5 componenti)	Abitazione a disposizione	110,00	1
	Diversamente abili	1.926,00	18
	Unico Occupante	0,00	206
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	Abitazione a disposizione	100,00	1
	Diversamente abili	592,00	5
	Riduz. compostaggio domestico	183,00	1

4.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita	Rifiuti speciali - Riciclo autonomo	0,00	1.193,00

diretta			
	Stagionale e entro 183gg	500,00	500,00
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	Stagionale e entro 183gg	2.015,00	2.015,00
Stabilimenti balneari	Stagionale e entro 183gg	25.715,00	25.715,00
Alberghi con ristorante	Stagionale e entro 183gg	1.500,00	1.500,00
Ospedali	Rifiuti speciali - Riciclo autonomo	0,00	9.447,00
Uffici, agenzie	Rifiuti speciali - Riciclo autonomo	0,00	446,00
Banche ed istituti di credito, studi professionali	Rifiuti speciali - Riciclo autonomo	0,00	37,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Rifiuti speciali - Riciclo autonomo	0,00	80,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Stagionale e entro 183gg	1.185,00	1.185,00
Bar, caffè, pasticceria	Rifiuti speciali - Riciclo autonomo	0,00	223,00
	Stagionale e entro 183gg	25,00	25,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	Rifiuti speciali - Riciclo autonomo	0,00	157,00
Discoteche, night club	Stagionale e entro 183gg	2.600,00	2.600,00

4.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	550.013,00	6216	537.123,83	6.051,33
Utenza domestica (2 componenti)	392.489,00	4117	385.429,62	4.040,20
Utenza domestica (3 componenti)	269.763,00	2795	266.237,00	2.759,80
Utenza domestica (4 componenti)	197.214,00	2000	195.351,60	1.982,40
Utenza domestica (5 componenti)	37.175,00	376	36.767,80	331,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	13.287,00	127	13.112,00	125,60

4.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	58.745,00	58.745,00	58.745,00
102-Cinematografi e teatri	0,00	0,00	0,00
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	62.427,00	62.177,00	61.938,40
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	34.519,00	33.511,50	33.511,50
105-Stabilimenti balneari	25.715,00	12.857,50	12.857,50
106-Esposizioni, autosaloni	6.953,00	6.953,00	6.953,00
107-Alberghi con ristorante	4.644,00	3.894,00	3.894,00
108-Alberghi senza ristorante	15.567,00	15.567,00	15.567,00
109-Case di cura e riposo	4.218,00	4.218,00	4.218,00
110-Ospedali	20.432,00	20.432,00	18.542,60
111-Uffici, agenzie	39.146,00	39.146,00	39.056,80
112-Banche ed istituti di credito, studi professionali	5.682,00	5.682,00	5.674,60
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	31.617,00	31.617,00	31.617,00
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.541,00	2.541,00	2.541,00
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3.222,00	3.222,00	3.222,00
116-Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4.272,00	4.272,00	4.272,00
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.720,00	1.720,00	1.720,00
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.521,00	3.521,00	3.505,00
120-Attività industriali con capannoni di produzione	82.235,00	82.235,00	82.235,00
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	1.989,00	1.989,00	1.989,00
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	21.389,00	20.796,50	20.796,50
123-Mense, birrerie, amburgherie	2.124,00	2.124,00	2.124,00
124-Bar, caffè, pasticceria	6.514,00	6.501,50	6.456,90
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6.810,00	6.810,00	6.778,60
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	904,00	904,00	904,00
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2.324,00	2.324,00	2.324,00
128-Ipermercati di generi misti	10.204,00	10.204,00	10.204,00
129-Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00
130-Discoteche, night club	3.906,00	2.606,00	2.606,00
131-Supermercato pane e pasta, macelleria oltre 20mt	13.445,00	13.445,00	13.445,00

5) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

5.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	537.123,83	0,81	0,81	435.070,30	0,69046	370.862,52
Utenza domestica (2 componenti)	385.429,62	0,94	0,94	362.303,84	0,80127	308.833,19
Utenza domestica (3 componenti)	266.237,00	1,02	1,02	271.561,74	0,86947	231.485,08
Utenza domestica (4 componenti)	195.351,60	1,09	1,09	212.933,24	0,92914	181.508,99
Utenza domestica (5 componenti)	36.767,80	1,10	1,10	40.444,58	0,93766	34.475,70
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	13.112,00	1,06	1,06	13.898,72	0,90357	11.847,61
				1.336.212,42		1.139.013,09

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
1.139.013,45	/	1.336.212,42	=	0,85242

5.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Q_{uv} = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Q_{tot} = quantità totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Sommatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	6.051,33	0,60	1,00	0,60	3.630,80	82,03707	496.433,38
Utenza domestica (2 componenti)	4.040,20	1,40	1,80	1,40	5.656,28	191,41983	773.374,40
Utenza domestica (3 componenti)	2.759,80	1,80	2,30	1,80	4.967,64	246,11122	679.217,74
Utenza domestica (4 componenti)	1.982,40	2,20	3,00	2,20	4.361,28	300,80260	596.311,07
Utenza domestica (5 componenti)	331,00	2,90	3,60	2,90	959,90	396,51251	131.245,64
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	125,60	3,40	4,10	3,40	427,04	464,87674	58.388,52
					20.002,94		2.734.970,75

quindi il Q_{uv} risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Q _{uv} (Kg)
9.470.777,16	/	20.002,94	=	473,46926

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
2.735.006,82	/	9.470.777,16	=	0,28878

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)
si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ. da rapporto tra costi fissi attrib. a utenze non domest. e sup. tot. Ut. not Dom. corretta da coeff. potenz. produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	0,63	58.745,00	37.009,35	1,58430	93.069,70
102-Cinematografi e teatri	0,33	0,47	0,47	0,00	0,00	1,18194	0,00
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	0,44	62.177,00	27.357,88	1,10649	68.798,23
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	0,74	33.511,50	24.798,51	1,86092	62.362,22
105-Stabilimenti balneari	0,35	0,59	0,59	12.857,50	7.585,93	1,48371	19.076,80
106-Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	0,57	6.953,00	3.963,21	1,43341	9.966,50
107-Alberghi con ristorante	1,01	1,41	1,01	3.894,00	3.932,94	2,53991	9.890,41
108-Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	0,85	15.567,00	13.231,95	2,13755	33.275,24
109-Case di cura e riposo	0,90	1,09	1,09	4.218,00	4.597,62	2,74109	11.561,92
110-Ospedali	0,86	1,43	1,43	20.432,00	29.217,76	3,59611	73.475,72
111-Uffici, agenzie	0,90	1,17	1,17	39.146,00	45.800,82	2,94227	115.178,10
112-Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,48	0,79	0,79	5.682,00	4.488,78	1,98666	11.288,20
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	1,13	0,85	31.617,00	26.874,45	2,13755	67.582,92
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	1,50	2.541,00	3.811,50	3,77214	9.585,01
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	0,91	3.222,00	2.932,02	2,28843	7.373,32
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	1,67	0,00	0,00	4,19965	0,00
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	1,19	4.272,00	5.083,68	2,99256	12.784,22
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	1,04	1.720,00	1.788,80	2,61535	4.498,40
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	1,38	3.521,00	4.858,98	3,47037	12.219,17

120-Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	1,41	82.235,00	115.951,35	3.54581	291.589,69
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	0,92	1.989,00	1.829,88	2.31358	4.601,71
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	10,28	3,40	20.796,50	70.708,10	8.55018	177.813,82
123-Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	3,00	2.124,00	6.372,00	7.54428	16.024,05
124-Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	2,56	6.501,50	16.643,84	6.43779	41.855,29
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	2,44	6.810,00	16.616,40	6,13601	41.786,23
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	2,45	904,00	2.214,80	6,16116	5.569,69
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	4,42	2.324,00	10.272,08	11,11524	25.831,82
128-Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	2,73	10.204,00	27.856,92	6,86529	70.053,42
129-Banchi di mercato generi alimentari	3,35	8,24	8,24	0,00	0,00	20,72162	0,00
130-Discoteche, night club	0,77	1,91	1,91	2.606,00	4.977,46	4,80319	12.517,11
131-Supermercato pane e pasta, macelleria oltre 20mt	0,00	0,00	2,44	13.445,00	32.805,80	6,13601	82.498,65
					553.582,81		1.392.127,56

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc			Qapf (€/m²)
1.392.127,55	/	553.582,81	= 2,51476

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive		Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		4,00	5,50	5,50	58.745,00	323.097,50	3,64348	214.036,23
102-Cinematografi e teatri		2,90	4,12	4,12	0,00	0,00	2,72929	0,00
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		3,20	3,90	3,90	61.938,40	241.559,76	2,58356	160.021,57
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		5,53	6,55	6,55	33.511,50	219.500,33	4,33905	145.408,07
105-Stabilimenti balneari		3,10	5,20	5,20	12.857,50	66.859,00	3,44474	44.290,74
106-Esposizioni, autosaloni		3,03	5,04	5,04	6.953,00	35.043,12	3,33875	23.214,33
107-Alberghi con ristorante		8,92	12,45	8,92	3.894,00	34.734,48	5,90905	23.009,84
108-Alberghi senza ristorante		7,50	9,50	7,50	15.567,00	116.752,50	4,96838	77.342,77
109-Case di cura e riposo		7,90	9,62	9,62	4.218,00	40.577,16	6,37277	26.880,34
110-Ospedali		7,55	12,60	12,60	18.542,60	233.636,76	8,34687	154.772,67
111-Uffici, agenzie		7,90	10,30	10,30	39.056,80	402.285,04	6,82324	266.493,92
112-Banche ed istituti di credito, studi professionali		4,20	6,93	6,93	5.674,60	39.324,98	4,59078	26.050,84
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		7,50	9,90	7,50	31.617,00	237.127,50	4,96838	157.085,27
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		8,88	13,22	13,22	2.541,00	33.592,02	8,75759	22.253,04
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		4,90	8,00	8,00	3.222,00	25.776,00	5,29960	17.075,31
116-Banchi di mercato beni durevoli		10,45	14,69	14,69	0,00	0,00	9,73139	0,00
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista		10,45	13,21	13,00	4.272,00	55.536,00	8,61185	36.789,82
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		6,80	9,11	9,11	1.720,00	15.669,20	6,03492	10.380,06
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto		8,02	12,10	12,10	3.505,00	42.410,50	8,01565	28.094,85
120-Attività industriali con capannoni di produzione		2,90	8,25	12,37	82.235,00	1.017.246,95	8,19451	673.875,53
121-Attività artigianali di produzione beni specifici		4,00	8,11	8,11	1.989,00	16.130,79	5,37247	10.685,84
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		29,93	90,50	29,93	20.796,50	622.439,25	19,82713	412.334,91
123-Mense, birrerie, amburgherie		22,40	55,70	23,00	2.124,00	48.852,00	15,23635	32.362,01
124-Bar, caffè, pasticceria		22,50	64,76	22,50	6.456,90	145.280,25	14,90513	96.240,93
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		13,70	21,50	21,50	6.778,60	145.739,90	14,24268	96.545,43
126-Plurilicenze alimentari e/o miste		13,77	21,55	21,55	904,00	19.481,20	14,27580	12.905,32

7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,81	0,85242	0,69046	0,60	473,46926	0,28878	82,03707
Utenza domestica (2 componenti)	0,94	0,85242	0,80127	1,40	473,46926	0,28878	191,41983
Utenza domestica (3 componenti)	1,02	0,85242	0,86947	1,80	473,46926	0,28878	246,11122
Utenza domestica (4 componenti)	1,09	0,85242	0,92914	2,20	473,46926	0,28878	300,80260
Utenza domestica (5 componenti)	1,10	0,85242	0,93766	2,90	473,46926	0,28878	396,51251
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,06	0,85242	0,90357	3,40	473,46926	0,28878	464,87674

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	2,51476	1,58430	5,50	0,66245	3,64348
102-Cinematografi e teatri	0,47	2,51476	1,18194	4,12	0,66245	2,72929
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,44	2,51476	1,10649	3,90	0,66245	2,58356
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	2,51476	1,86092	6,55	0,66245	4,33905
105-Stabilimenti balneari	0,59	2,51476	1,48371	5,20	0,66245	3,44474
106-Esposizioni, autosaloni	0,57	2,51476	1,43341	5,04	0,66245	3,33875
107-Alberghi con ristorante	1,01	2,51476	2,53991	8,92	0,66245	5,90905
108-Alberghi senza ristorante	0,85	2,51476	2,13755	7,50	0,66245	4,96838
109-Case di cura e riposo	1,09	2,51476	2,74109	9,62	0,66245	6,37277
110-Ospedali	1,43	2,51476	3,59611	12,60	0,66245	8,34687
111-Uffici, agenzie	1,17	2,51476	2,94227	10,30	0,66245	6,82324
112-Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,79	2,51476	1,98666	6,93	0,66245	4,59078
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	2,51476	2,13755	7,50	0,66245	4,96838
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,50	2,51476	3,77214	13,22	0,66245	8,75759
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,91	2,51476	2,28843	8,00	0,66245	5,29960
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,67	2,51476	4,19965	14,69	0,66245	9,73139
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	2,51476	2,99256	13,00	0,66245	8,61185
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	2,51476	2,61535	9,11	0,66245	6,03492
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,38	2,51476	3,47037	12,10	0,66245	8,01565
120-Attività industriali con capannoni di produzione	1,41	2,51476	3,54581	12,37	0,66245	8,19451
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	2,51476	2,31358	8,11	0,66245	5,37247
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	2,51476	8,55018	29,93	0,66245	19,82713
123-Mense, birrerie, amburgherie	3,00	2,51476	7,54428	23,00	0,66245	15,23635
124-Bar, caffè, pasticceria	2,56	2,51476	6,43779	22,50	0,66245	14,90513
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,44	2,51476	6,13601	21,50	0,66245	14,24268
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,45	2,51476	6,16116	21,55	0,66245	14,27580
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	2,51476	11,11524	38,93	0,66245	25,78918
128-Ipermercati di generi misti	2,73	2,51476	6,86529	23,98	0,66245	15,88555
129-Banchi di mercato generi alimentari	8,24	2,51476	20,72162	72,55	0,66245	48,06075
130-Discoteche, night club	1,91	2,51476	4,80319	16,80	0,66245	11,12916
131-Supermercato pane e pasta, macelleria oltre 20mt	2,44	2,51476	6,13601	21,50	0,66245	14,24268

127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	98,90	38,93	2.324,00	90.473,32	25.789,18	59.934,05
128-Ipermercati di generi misti	14,53	23,98	23,98	10.204,00	244.691,92	15.885,55	162.096,15
129-Banchi di mercato generi alimentari	29,50	72,55	72,55	0,00	0,00	48.060,75	0,00
130-Discoteche, night club	6,80	16,80	16,80	2.606,00	43.780,80	11.129,16	29.002,59
131-Supermercato pane e pasta, macelleria oltre 20mt	0,00	0,00	21,50	13.445,00	289.067,50	14.242,68	191.492,83
							3.210.675,26
					4.846.665,73		

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.			CU (€/Kg)
3.210.660,18	/	4.846.665,73	= 0,66245

8) PIANO FINANZIARIO

ENTRATE TARIFFARIE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	1.139.013,45	2.735.006,82	3.874.020,27
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.392.127,55	3.210.660,18	4.602.787,73
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE	2.531.141,00	5.945.667,00	8.476.808,00

GETTITO UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	370.862,52	496.433,38	867.295,90
Utenza domestica (2 componenti)	308.833,19	773.374,40	1.082.207,59
Utenza domestica (3 componenti)	231.485,08	679.217,74	910.702,82
Utenza domestica (4 componenti)	181.508,99	596.311,07	777.820,06
Utenza domestica (5 componenti)	34.475,70	131.245,64	165.721,34
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	11.847,61	58.388,52	70.236,13
Totale	1.139.013,09	2.734.970,75	3.873.983,84

GETTITO ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	93.069,70	214.036,23	307.105,93
Cinematografi e teatri	0,00	0,00	0,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	68.798,23	160.021,57	228.819,80
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	62.362,22	145.408,07	207.770,29
Stabilimenti balneari	19.076,80	44.290,74	63.367,54
Esposizioni, autosaloni	9.966,50	23.214,33	33.180,83
Alberghi con ristorante	9.890,41	23.009,84	32.900,25
Alberghi senza ristorante	33.275,24	77.342,77	110.618,01
Case di cura e riposo	11.561,92	26.880,34	38.442,26
Ospedali	73.475,72	154.772,67	228.248,39
Uffici, agenzie	115.178,10	266.493,92	381.672,02
Banche ed istituti di credito, studi professionali	11.288,20	26.050,84	37.339,04
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	67.582,92	157.085,27	224.668,19
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9.585,01	22.253,04	31.838,05
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	7.373,32	17.075,31	24.448,63
Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	12.784,22	36.789,82	49.574,04
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4.498,40	10.380,06	14.878,46
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12.219,17	28.094,85	40.314,02
Attività industriali con capannoni di produzione	291.589,69	673.875,53	965.465,22
Attività artigianali di produzione beni specifici	4.601,71	10.685,84	15.287,55
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	177.813,82	412.334,91	590.148,73
Mense, birrerie, amburgherie	16.024,05	32.362,01	48.386,06
Bar, caffè, pasticceria	41.855,29	96.240,93	138.096,22
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	41.786,23	96.545,43	138.331,66
Plurilicenze alimentari e/o miste	5.569,69	12.905,32	18.475,01
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	25.831,82	59.934,05	85.765,87
Ipermercati di generi misti	70.053,42	162.096,15	232.149,57
Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	12.517,11	29.002,59	41.519,70
Supermercato pane e pasta, macelleria oltre 20mt	82.498,65	191.492,83	273.991,48
Totale	1.392.127,56	3.210.675,26	4.602.802,82

TOTALE GETTITO	2.531.140,65	5.945.646,01	8.476.786,66
-----------------------	---------------------	---------------------	---------------------

COPERTURA ENTRATE TARIFFARIE: 100,00%



CITTA' DI MILAZZO
(Città Metropolitana di Messina)

Collegio dei Revisori

Verbale n.14 del 24.06.2024 inerente il Parere sulla,

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.06

(PROTOCOLLO N. 44332/2024 DEL 24/06/2024)

Oggetto: Approvazione delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2024.

Il Collegio dei Revisori, nominato con delibera del Consiglio n. 103 del 19/07/2021, composto da:

- Dott. Vincenzo Calogero Catalano, Presidente (assente giustificato),
- Dott. Scalia Ferdinando, Componente,
- Dott. Donato Domenico, Componente.

riunitosi in via telematica e dopo aver assolto ogni documentazione di merito, ricevuta a mezzo pec in data 24 giugno 2024, la documentazione di cui in oggetto, procede all'esame della stessa consistente nella proposta di consiglio Comunale n. 06 relativa all'approvazione delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui rifiuti urbani (TARI) per l'anno 2024

Il collegio dei Revisori:

Vista

-la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale di cui in oggetto completa degli allegati necessari ed obbligatori;

Visti:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2003, n.147 che ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2009, n. 160 che ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n.158 che disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 747 che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art.6 della deliberazione ARERA n.443/2019 che disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 02.08.2022;

Tenuto conto che:

- l'art.1, comma 654, della Legge 27.12.2013 n.147 prescrive che, **in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio**, ricomprendendo anche i costi di cui all'art.15 del D. Lgs. 13.01.2003 n.36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art.1, comma 683, della Legge 27.12.2013 n.147 prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle Tariffe da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato dalle norme statali in vigore per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al P.E.F. relativo al servizio per il medesimo anno;

Vista

- La determina n. 31 del 21/06/2024 con la quale la S.R.R. Messina Area Metropolitana ha validato il P.E.F. e la relazione di accompagnamento per gli anni 2022-2025 in conformità alla deliberazione 363/2021/R/RIF DEL 03/08/2021 integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- La proposta di delibera di consiglio Comunale n. 05 del 31/05/2022 con la quale si è preso atto del Piano Economico Finanziario per il periodo 2022 -2025;
- L'art. 7.3 della deliberazione n.363/2021/R/RIF prevede che il piano Finanziario è soggetto
"ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art.8....";
- La deliberazione 21 febbraio 2023 62/2023 di ARERA nella quale da un lato si evidenzia *"...sono state segnalate talune dinamiche nei prezzi dei fattori di produzione tali da poter generare, nell'ambito dell'impostazione stabilmente assunta dall'Autorità di riconoscimento a consuntivo dei valori di costo contabile accertabili e di consuntivo riferiti alle annualità 2022 2023 , impatti potenzialmente rilevanti nell'ambito dei Piani economico-finanziari con particolare riferimento al biennio 2024-2025...."* e dall'altro altresì che *"....le richiamate dinamiche non appaiono tali da poter trovare le necessarie copertura nell'ambito del possibile ricorso alle revisioni straordinarie di cui al (....) o al comma 8.5 della deliberazione 363/2021/R/RIF dal momento che le medesime dovrebbero essere fondate sul riconoscimento di costi di annualità precedenti a quelle maggiormente impattate....."*
- Il Regolamento TARI, approvato con deliberazione n. 62 del 02 agosto 2022, il quale demanda al Consiglio Comunale in sede di determinazione delle tariffe la decisione in merito alle agevolazioni;
- L'art.4 del d.p.r. 158/1999 – regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani- la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'Ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicata;

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del *"tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARI per l'anno 2024"* di cui alla tabella allegata e relativa alle utenze domestiche e non domestiche;

Visti:

- L'art. 1 comma 169 della legge 296/2006 per cui *"...Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette delibera, ...hanno effetto del primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.."*;
- L'art. 174 del T.U.E.L. , il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- L'art. 3 comma 5-quinquies, del d.l. 30 dicembre 2021 n.22 secondo cui *"....A decorrere dall'anno 2022 , i comuni , in deroga all'art. 1 comma 683 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 , possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti tari e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ogni anno...."*;
- L'art. 7-quater del decreto legge n. 39/2024 convertito con modificazione dalla legge n. 67/2024 (G.U. n. 123 DEL 28/05/2024) che dispone che *".....Per l'anno 2024, il termine del 30 aprile previsto dall'art. 3 comma 5-quinquies, del D.L. 30 Dicembre 2021 n. 228 , convertito , con modificazioni dalla legge 25 Febbraio 2022, n. 15 è differito al 30 giugno 224. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale. Sono in ogni caso valide ed efficaci le deliberazioni di cui al medesimo articolo 3 comma 5-quinquies del decreto Legge n. 228 del 2021 convertito con modificazioni dalla Legge n.15 del 2022 eventualmente intervenute tra il 1° Maggio 2024 e la data di entrate in vigore della Legge di conversione del presente Decreto....."*.
- L'art. 1 comma 666 della legge 27/12/2013 n. 147 e l'art. 19 comma 7 del D.lgs. 30/12/1992 n. 504 novellato dalla'rt.38-bis del D.L. 26/10/2019 n.124 ai sensi del quale le misura del tributo provinciale , salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla Città Metropolitana *"....è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi della vigente normativa in vigore....."*

Preso atto che:

- la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.06 predisposta dal II° Settore "Finanze e Tributi", avente ad oggetto: "approvazione delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)2024, riporta un totale del costo di gestione del servizio rifiuti per l'anno 2024 dell'importo

complessivo di € 8.476.808,00 tale da coprire integralmente il costo previsto dal PEF 2022 – 2025 previsto dalla delibera 389/2023 del 03/08/2023 ARERA e certificato con determina 31 del 21/06/e certificato dall'S.R.R. Messina Area Metropolitana ;

Visti

– i pareri favorevoli espressi:

- in ordine alla **regolarità tecnica**, dal Responsabile del Settore III° Finanziario e Tributi, rilasciato in data 24.06.2024 ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art.147 bis, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000;

- in ordine alla **regolarità contabile**, dal Responsabile del Settore III° Finanziario e Tributi, rilasciato in data 24.06.2024 ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art.147 bis, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000;

Tutto ciò premesso,

in relazione alla propria competenza, questo Organo di Revisione, ai sensi dell'art.239, lettera b), del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, esprime

parere favorevole

sulla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n.06 avente ad oggetto: **“Approvazione delle Tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – Anno 2024”**.

Si dispone la trasmissione del presente verbale al Presidente del Consiglio Comunale, al Sindaco, al Segretario Generale, ai Responsabili del Settore III° Finanziario.

Oggi, 24.06.2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI *

Dott. Ferdinando Scalia

Dott. Domenico Donato

** (firmato digitalmente)*

Il sottoscritto Dott. Ferdinando SCALIA, componente del Collegio dei Revisori dei Conti invia, in allegato, il prescritto parere.
Cordiali saluti

Dott. Ferdinando SCALIA

Via Di Maggio, 2 - 90040 - SAN CIPIRELLO (PA)

Questo messaggio Le viene inviato in osservanza del Regolamento UE 679/2016 Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali. Se non e' interessato a riceverne altri Le basterà inviare una e-mail o un fax avente come oggetto la dicitura cancella.

Nel caso aveste ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente distruggere quanto ricevuto (compresi i file allegati) senza farne copia.

Lei potrà esercitare i diritti cui agli art. 15-21 del Regolamento UE 679/2016 (diritti dell'interessato).

This message is sent to you in compliance with EU Regulation 679/2016 General Regulations for the Protection of Personal Data.

If you are not interested in receiving more information, simply send an e-mail or fax containing the word delete.

In case you received this e-mail in error, please report it immediately to the sender to destroy what was received (including the attached files) without making a copy.

You can exercise the rights set out in the art. 15-21 of EU Regulation 679/2016 (rights of the interested party).

Da protocollo generale@pec.comune.milazzo.me.it

A ferdinando.scalia@pec.commercialistipa.it, studio.commercialista.catalano@pec.cgn.it,

donatodomenico@lamiappec.it

Cc

Data Mon, 24 Jun 2024 13:55:46 +0200 (CEST)

Oggetto Prot.N.0044332/2024 - TRASMISSIONE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. AD
OGGETTO APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI
(TARI) ANNO 2024

Si trasmette in allegato la proposta n.6 del 24/06/2024 avente ad oggetto
**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA
SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024 al fine del rilascio del vostro parere**

Cordiali saluti

Il Dirigente del 2 settore

Dott.ssa Antonia Lucia Locantro

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
ANDREANA MAZZU'

IL VICE PRESIDENTE
MARIO FRANCESCO SINDONI

Il Consigliere Anziano
MARIA MAGGIARDITI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 12/07/2024 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- ☐ il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- ☐ il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____.
Milazzo, li _____	Milazzo, li _____
Il Segretario Generale	Il Responsabile dell'U.O.